

LA DESCRIZIONE

Leggi le spiegazioni e poi completa le brevi descrizioni inserendo indicazioni descrittive sia oggettive sia soggettive sulla base delle indicazioni.

LA DESCRIZIONE

Il testo descrittivo riproduce la realtà servendosi delle parole. La realtà può essere riprodotta in modo:

oggettivo: ci si attiene fedelmente a quanto percepiamo attraverso i cinque sensi.

soggettivo: si aggiungono stati d'animo, impressioni personali, emozioni, ricorrendo anche all'uso di **similitudini** e **personificazioni**.

Per poter eseguire correttamente una descrizione è importante anche stabilire

un **ordine di esposizione** ben preciso che può essere:

spaziale (dall'alto verso il basso, dall'esterno verso l'interno, ...)

Il fusto dell'albero di ciliegio, alla base era largo e nodoso, poi piano piano si innalzava verso l'alto facendosi sempre più sottile e

.....

temporale (si descrive un oggetto, un animale o una persona così come

appare o evidenziando i cambiamenti avvenuti nel tempo);

Mentre osservo il mio gatto che gioca in giardino, ricordo quanto era piccolo e indifeso appena nacque: teneva gli occhi chiusi ed era

ricoperto da una soffice peluria. Stava appena nel palmo di una mano.

Piano piano iniziò a crescere e i

.....

.....

..

logico (si descrive partendo dal generale per arrivare ai particolari o viceversa).

La maglia che preferisco è morbida, soffice e molto colorata. È tutta di lana e tiene molto caldo. Lo sfondo è nero e, sul davanti si possono vedere

.....

..

LA DESCRIZIONE

Scegli un'immagine che ti piace e descrivila, completando lo schema-guida, che segue un **ordine spaziale**.

Situazione iniziale

Presentazione generale dell'immagine

L'immagine che sto osservando rappresenta (specificare che cosa ed eventualmente quale momento della giornata)

.....
.....
..

Situazione centrale

Si sceglie l'ordine di esposizione e si inizia la descrizione dell'immagine

attraverso i dati sensoriali, le similitudini, le personificazioni.

In **basso a sinistra** si può osservare

.....

Al **centro** si vede

.....

A **destra** appare

.....

In **alto a sinistra** spunta

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Situazione finale

Giudizio personale sull'immagine e sensazioni che suscita la sua vista.

È un'immagine molto, perché

Suscita in me

Vorrei

Mi ricorda

.....

LA DESCRIZIONE

Descrivi una persona che conosci utilizzando l'**ordine temporale** e mettendo in evidenza i cambiamenti che si sono verificati nel tempo.

Situazione iniziale

Presentazione generale della persona così come ora appare.

La persona che sto osservando (chi è, quale legame ha con chi descrive, quanti anni ha, che mestiere fa e dove abita)

.....

..

..

Situazione centrale

Descrizione della persona, così come è oggi, attraverso i dati sensoriali (similitudini, personificazioni, confronto con il passato evidenziando i cambiamenti avvenuti)

.....

..

..

..

Situazione finale

Giudizio personale sulla persona e sensazioni relative ai cambiamenti avvenuti.

È una persona molto e; mi piace (o non mi piace), perché

.....

La conosco da tempo e devo dire che in questo tempo trascorso insieme

.....Un tempo di preferivo

Ora invece sono felice quando

.....

Quando sto con provo

.....

..

2 Descrivi da solo un animale secondo un ordine logico.

Leggi e individua nella descrizione i dati sensoriali. Sottolinea di verde i dati statici e dinamici, di blu le similitudini e di rosso le personificazioni.

Oltre ai dati sensoriali la descrizione si avvale anche dei **dati di movimento**

che sono:

- dati statici** se si riferiscono a un elemento fermo nello spazio;
- dati dinamici** se riguardano un elemento che si muove nello spazio.

L'acqua del lago era ferma, immobile simile a uno specchio cristallino. I canneti parevano stampati sul viola pastello delle colline in lontananza, e anche l'erba sembrava immersa in un sonno profondo. Solo i riflessi del sole danzavano sulla superficie dorata: ora parevano infilarsi sott'acqua, ora s'infilavano tra l'erba come a giocare a nascondino. In alto un cormorano volava lento verso il tramonto: le ali si alzavano e si abbassavano con moto uniforme; talvolta rimanevano immobili per affidarsi alle correnti d'aria.

Ecco che si sta alzando il vento, un vento fresco e leggero: l'acqua dorata s'increspa, i riflessi dorati del sole sembrano impazziti e sfrecciano qua e là sulla cresta delle onde; i canneti ondeggiano; l'erba si allunga e si stira sotto l'alito del vento.

Trascrivi qui sotto i dati di movimento e sensoriali che hai rilevato.

dati statici:

.....
.....
..

dati dinamici:

.....
.....
..

dati sensoriali:

.....
.....
..

LA DESCRIZIONE

Con l'aiuto dell'insegnante descrivi in modo oggettivo un "essere vivente", utilizzando i dati sensoriali e di movimento.

Situazione iniziale: presentazione generale

.....
..
.....
..
.....
..

Situazione centrale: descrizione attraverso i dati sensoriali e i dati di movimento.

.....
..
.....
..
.....
..
.....
..
.....
..
.....
..

Situazione finale: giudizio personale sull'essere vivente preso in considerazione.

.....
..
.....
..
.....
..
.....
..
.....
..

Riscrivi la descrizione svolta insieme all'insegnante inserendo personificazioni, similitudini e impressioni personali.

**INSERIRE LA DESCRIZIONE
IN UN AVVENIMENTO O IN UN RICORDO**

Racconta un momento particolarmente significativo che avete vissuto a scuola. Inserisci nella narrazione alcune parti descrittive. Gli asterischi indicano i punti in cui la **descrizione oggettiva** (dati sensoriali e di movimento) è particolarmente richiesta. Il segno □, invece, ti suggerisce di inserire la **descrizione soggettiva**.

□ **Situazione iniziale:** presentazione generale (quando, dove, cosa accade, perché, sentimenti alla vigilia dell'avvenimento □).

.....
..
.....
..
.....
..

□ **Situazione centrale:** descrizione dell'avvenimento (tipo di organizzazione per i preparativi, come era sistemata alla fine l'aula o la scuola*, che cosa è accaduto, come era l'atmosfera intorno a noi, come ci comportavamo*□).

.....
..
.....
..
.....
..

□ **Situazione finale:** giudizio generale sull'esperienza e riflessioni (perché questo è stato un momento speciale? Che cosa abbiamo imparato, che cosa abbiamo sentito dentro di noi*).

.....
.....
.....
.....

Leggi, rifletti e ricorda.

LA DESCRIZIONE

Quando vogliamo descrivere un'immagine è importante stabilire l'**inquadratura**, cioè la cornice di riferimento in cui sono inseriti i diversi elementi costitutivi. Le inquadrature, quando hanno come soggetto l'essere umano, si chiamano **piani**:

- dettaglio**: evidenzia un particolare del soggetto;
- primissimo piano**: mette in evidenza il volto;
- primo piano**: raffigura il soggetto fino alle spalle;
- mezzo busto**: ritrae il soggetto fino alla vita;
- piano americano**: inquadra il soggetto fino alle ginocchia;
- figura intera**: riprende tutto il corpo del soggetto.

Al testo di esempio mancano alcuni piani, inseriscili tu dove ti sembra più opportuno, facendo attenzione all'ordine logico.

La compagna che intendo descrivere si chiama Luisa.

(primo piano) Ha un simpatico visetto ovale e paffutello, sempre abbronzato e sorridente. I suoi capelli biondi e lisci si allungano fin sulle spalle abbastanza robuste e ben fatte. **(primissimo piano)** Il suo volto ha un'espressione dolce e delicata: la pelle è liscia, rosea e vellutata.

I lineamenti sono sottili, morbidi e rotondeggianti.

La bocca è grande e ben marcata: le labbra carnose, infatti, sporgono sopra il mento e spesso si allargano in un luminoso sorriso. Il naso è ben delineato, ma quello che più mi colpisce sono i suoi grandi occhi celesti.

(dettaglio). Se mi avvicino e li osservo con attenzione noto tre tonalità intense che degradano dal celeste chiaro fino all'azzurro pastello. Le ciglia poi sono uno spettacolo: appaiono folte, piuttosto allungate e inarcate naturalmente all'insù. Sbattono con dolcezza e simpatia.

Ricerca e descrivi alcune tue foto con differenti inquadrature raffiguranti diversi piani. Specifica poi il loro scopo comunicativo.

LA DESCRIZIONE PER “PIANI”

Descrivi un tuo compagno di classe utilizzando, in ordine logico, i diversi piani. I seguenti schemi-guida possono esserti d'aiuto.

Dal generale al particolare

Il compagno che intendo descrivere si chiama

.....
figura intera (aspetto fisico) È un bambino
.....

..
piano americano (descrivere la parte alta del corpo) È piuttosto
.....

..
mezzo busto (caratteristiche principali del busto) Particolare rilievo
hanno
.....

..
primo piano (caratteristiche del capo e delle spalle) La testa appare
.....

..
primitissimo piano (descrivere i lineamenti facciali, i capelli e
l'espressione)
Il volto è
.....

..
dettaglio (descrivere un elemento del volto, occhi, bocca, naso) Ciò
che
colpisce di più è
.....

Dal particolare al generale

Il compagno che intendo descrivere si chiama

.....
dettaglio: Ciò che di lui mi colpisce di più è

.....
primitissimo piano:

primo piano:

mezzo busto:

piano americano:

figura intera:

LA DESCRIZIONE PER “CAMPI”

Le inquadrature di ambienti si chiamano **campi**:

- **campo lunghissimo**: l'ambiente è il soggetto dominante e solitamente non sono presenti figure umane.
- **campo lungo**: l'eventuale soggetto è appena visibile. L'attenzione è concentrata sull'ambiente che viene descritto con maggiori particolari.
- **campo medio**: si individua in modo riconoscibile un eventuale soggetto inserito in un ambiente sempre più particolareggiato;
- **dettaglio**: si evidenzia un elemento particolare del paesaggio.

Descrivi un ambiente a te noto usando questa tecnica descrittiva che va dal generale al particolare o viceversa. L'esempio seguente può esserti d'aiuto nell'elaborazione.

(campo lunghissimo) Quella mattina mi affacciai alla finestra e osservai il paesaggio di fronte a me: era bellissimo! Le colline sembravano dondolare con le loro rotondità nella luce fioca dell'alba, il cielo brillava oltre la nebbia fumosa che si alzava dai prati brulli ai piedi delle colline.

(campo lungo) Decisi di fare una passeggiata, man mano che avanzavo lungo il sentiero le colline mi apparivano sempre più scure e immobili, si intravedevano gruppi di alberi spogli e le macchie verdi degli abeti.

(campo medio) Allungai il passo e mi inoltrai nei prati. L'erba, non era più un'unica distesa giallastra e, qua e là, spuntavano dei bellissimi bucaneve bianchi.

(dettaglio) Giunsi a un ruscello: potevo scorgere le sue acque che scivolavano fresche e argentine sotto una sottile lamina di ghiaccio formatasi sulla superficie.

Mi avvicinai, con un sasso ruppi il ghiaccio e subito percepii la freschezza intensa dell'acqua gelida.

Dividetevi in gruppi (uno per ogni campo), fotografate un ambiente e fate le rispettive descrizioni. Riunite il materiale e leggetelo stabilendo un ordine logico (dal generale al particolare o viceversa).

DESCRIZIONI E PUNTI DI VISTA

Leggi con attenzione le tre descrizioni.

Descrizione con punto di vista di chiunque

Nella sala d'aspetto del veterinario c'era una grande cesta di vimini con dentro quattro cuccioli di cane. Appartenevano alla razza Pastore Tedesco. Erano piccoli e stavano l'uno vicino all'altro sonnolenti.

Descrizione con punto di vista di chi ama moltissimo i cani

Nella sala d'aspetto del veterinario c'era una grande cesta di vimini con dentro quattro splendidi e dolci cuccioli di cane. A guardare il loro musino e le loro orecchie si capiva che dovevano appartenere alla razza Pastore Tedesco.

Si stringevano l'uno all'altro quasi a tenersi compagnia e ogni tanto aprivano i loro occhini scuri, teneri e buoni.

Descrizione con punto di vista di chi non ama affatto i cani

Nella sala d'aspetto del veterinario c'era una puzzolente cesta di vimini con dentro quattro orribili e spelacchiati cagnolini. Mi pare che appartenessero alla razza Pastore Tedesco. Erano piccoli e puzzavano da morire, stavano uno vicino all'altro formando un'orribile ammasso di pelo scuro.

Come vedi è molto importante conoscere il **punto di vista** di chi descrive, poiché la lettura dei fatti può assumere aspetti e significati diversi.

Questa necessità è più evidente nella descrizione soggettiva, ma talvolta anche in quella oggettiva può sfuggire un termine o una sfumatura lessicale che indica una posizione di pensiero.

Seguendo le indicazioni riportate negli esempi precedenti, con i compagni scegliete un argomento da descrivere; dividetevi in tre gruppi e ciascun gruppo sviluppi l'argomento secondo un **punto di vista** diverso.

Al termine dei lavori confrontatevi e discutete.